

Librie guide

di Marzia Rosani

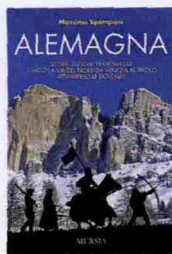


LE NAVI DEGLI SCHIAVI

di Thorkild Hansen, Iperborea 2009, pp.281, www.iperborea.com, 17,50 €.

Il secondo volume della trilogia dedicata alla tratta dei neri (dopo *La costa degli schiavi*, Iperborea, 2005) dello storico, giornalista e viaggiatore danese Hansen colpisce duro nel ricostruire l'orribile commercio praticato da diversi paesi europei nel Settecento, Danimarca compresa. In termini generali la questione è nota a tutti, ma l'autore riesce a far "parlare" documenti storici come diari di bordo, elenchi dell'equipaggio, rendiconti dei capitani, disposizioni e testimonianze. Il quadro acquista così evidenza e dettagli: le navi negriere da Copenaghen puntavano a nord dell'Inghilterra, facevano rotta sulla Guinea, imbarcavano gli schiavi al Forte Bianco di Chri-

stiansborg, dirigevano sull'isola di São Tomé per rifornirsi di acqua e, sfruttando alisei e correnti, guadagnavano il Forte Rosso di Saint Thomas nelle Antille. Una lotta contro il tempo, perché gli schiavi neri erano "merce deperibile" e, stivati a strati nella stiva, spesso morivano per gli stenti o, se la bonaccia equatoriale perdurava, venivano in parte gettati a mare per diminuire i consumi. Sbarcati gli schiavi, le navi cariche di zucchero, rum e oro rientravano in patria dopo un paio d'anni dalla partenza. L'autore racconta di giovani mozzi come il quattordicenne Johansen, del capitano Ferentz che soffoca una rivolta a bordo della *Christianborg*, del dottor Wichmann che combatte la malaria, e di tanti altri, senza nulla nascondere della brutalità della Storia.

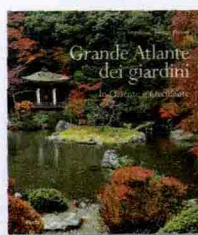


ALEMAGNA

di Massimo Spampiani, Mursia 2009, pp.328, www.mursia.com, 20 €.

Questa Alemagna è la *Strata Allemanorum*, cioè la via che collegava Venezia alle regioni dell'Europa danubiana, correndo lungo il Piave, le Dolomiti e attraversando il valico del Brennero e il Tirolo, e che fu percorsa nei secoli da crociati e pellegrini diretti in Terrasanta, da mercanti tedeschi, da alpinisti e studiosi delle montagne. Una direttrice che attraversa ambienti diversi, ricca di testimonianze storiche ed artistiche che l'autore, biologo e giornalista nativo di Cortina d'Ampezzo, considera e racconta con stile godibilissimo.

GRANDE ATLANTE DEI GIARDINI



di Lucia Impelluso e Filippo Pizzoni, Electa 2009, pp.320, www.electaweb.com, 25 €.

I giardini sono espressione di una civiltà, di un'epoca storica, di uno stile che rispecchia la società per la quale sono stati ideati: ecco perché questo atlante a tema è così ricco e di ampio respiro. Immagini (350 foto) e testi spaziano dalle *domus* dell'antica Roma ai giardini moreschi, dai chiostri medioevali dell'Europa cristiana alle fontane arabe, da Versailles al Giappone, dal Continente nero al Canada di oggi, organizzando la materia in modo rigoroso e stimolante. Un vero giro del mondo attraverso giardini e parchi.

TICINO, LE VOCI DEL FIUME



di Giuseppe Cederna e Carlo Cerchioli, **excelsior 1881**, pp. 272, www.excelsior1881.eu, 24,50 €.

Un attore prestato alla narrativa (ricordate Cederna in *Marrakesh Express* e in *Mediterraneo*? Ha scritto anche *Il grande viaggio*, Feltrinelli) e un fotoreporter hanno qui raccolto testimonianze orali e fotografiche della vita che si svolgeva sul fiume Ticino, dalle sorgenti alla tenuta della Zelata, a Pavia, al ponte della Becca: cavatori di pietre, mondine, pescatori, guardaparco e perfino cercatori d'oro raccontano e mostrano il "loro" fiume, gli animali che c'erano, quelli che ancora ci sono, malgrado i danni dell'inquinamento. Un omaggio affettuoso a un grande fiume.